



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Urbanistica
Servizio 6 - Affari legali, contenzioso, ufficio consultivo
e segreteria del Consiglio regionale urbanistica (C.R.U.)
Tel. 091.7077297
pec.dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it
Via Ugo La Malfa 169 – 90146 Palermo

Prot. n. 7910 del 22.05.23

OGGETTO: Ambito di applicazione delle norme del “ Piano Casa” di cui a legge regionale n. 06/10.

Al Comune di Santa Croce Camerina
Responsabile del 3° Dipartimento - Assetto del Territorio
protocollo@pec.comune.santa-croce-camerina.rg.it

Con riferimento al quesito di codesto Comune, pervenuto con nota del 02/05/2023, registrata al protocollo generale di questo Dipartimento dell'Urbanistica in pari data al n. 6772, con il quale si richiedono chiarimenti in merito a quanto in oggetto, si forniscono di seguito talune osservazioni di carattere generale, fermo restando la decisione in merito ai casi specifici in capo al Comune.

Occorre premettere che la legge regionale in argomento, modificata con le leggi regionali 6 agosto 2021, n.23 e 18 marzo 2022, n.2, è stata recentemente, con Sentenza di Corte Costituzionale n. 90/2023 depositata il 09/05/2023, oggetto di decisione di illegittimità costituzionale per taluni articoli modificati e/o sostituiti dalle sopra citate leggi regionali.

In particolare, è stata dichiarata, per quanto attiene la legge regionale in argomento, l'illegittimità costituzionale dei seguenti articoli:

- art. 37, comma 1, lett. a) e d) della l.r. 6 agosto 2021, n.23;
- art. 37, comma 1, lett. c) numero 1) della l.r. 6 agosto 2021, n.23;
- art. 8, comma 1, lett. b) della l.r. 18 marzo 2022, n.2.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 136 Cost.: *“Quando la Corte dichiara l'illegittimità costituzionale di una norma di legge o di atto avente forza di legge, la norma cessa di avere efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione della decisione”*, ciò va interpretato nel

Responsabile procedimento _____ (se non compilato è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Plesso B, Piano 3°, Stanza 32 - tel. 091. 7077297 - pec dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

Orario e giorni di ricevimento: lunedì ore 9:00 - 13:00, mercoledì ore 15:00 - 17:00, venerdì ore 9:00 - 12:00

senso che la decisione dichiarativa di incostituzionalità colpisce la norma sin dall'origine, vale a dire *ex tunc*, non estendendosi di regola ai rapporti esauriti, per tali dovendosi intendere quei rapporti nell'ambito dei quali non siano decorsi i termini di prescrizione o decadenza per l'esercizio dei relativi diritti e per i quali non si sia formato il giudicato.

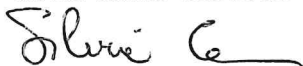
Pertanto, dal momento del deposito della sentenza, la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittima la presentazione dell'istanza inerente al piano casa rendendo impossibile, da quella data, invocare la norma in questione.

Per quanto riguarda i quesiti posti da codesto comune si precisa, nelle linee generali, che il termine "*ove previsto*" si riferisce ad immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio, pertanto le Amministrazioni comunali.

Si chiarisce, inoltre, che gli interventi edilizi di ampliamento da calcolare sulla cubatura degli edifici esistenti e legittimamente realizzati, di cui all'articolo 2 della legge regionale di che trattasi, sono in deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali così come disposto al comma 3 del medesimo articolo 2. Invero si ritiene, ancora una volta, precisare che, a seguito della sopra citata Sentenza di Corte Costituzionale, tali fattispecie si riferiscono ad interventi di ampliamento ai sensi della legge regionale in argomento, i cui rapporti si intendono esauriti antecedentemente alla pronuncia della Corte Costituzionale.

Infine, si precisa che gli interventi di ampliamento normati dalla legge in argomento, riguardano edifici legittimamente realizzati (art.2, comma 4, della stessa legge) e non hanno alcun nesso con gli eventuali altri interventi realizzati senza titolo edilizio, che sono da ritenersi come "abusivi" per i quali sarà necessario procedere secondo la relativa normativa vigente.

La Dirigente del Servizio
Arch. Silvia Casuccio



Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli



Responsabile procedimento _____ (se non compilato è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Plesso B, Piano 3°, Stanza 32 - tel. 091. 7077297 - pec dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

Orario e giorni di ricevimento: lunedì ore 9:00 - 13:00, mercoledì ore 15:00 - 17:00, venerdì ore 9:00 - 12:00